STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

COMPENSAZIONE F24: GUIDA COMPLETA ALLE NUOVE REGOLE E PROCEDURE PER IL 2024

Pubblicato il9 Settembre 2024 di Sabatino Pizzano

Il sistema di compensazione dei crediti fiscali attraverso il modello F24 ha subito una profonda trasformazione nel 2024. Queste modifiche, introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 e dal Decreto Agevolazioni, mirano a rafforzare il controllo sulle compensazioni e a contrastare l'evasione fiscale. In questo articolo, analizzeremo dettagliatamente le nuove regole, i limiti e le procedure che ogni contribuente, sia esso un'impresa, un professionista o un privato cittadino, deve conoscere per gestire correttamente le proprie posizioni fiscali.

LE NOVITÀ CHIAVE DEL 2024

1. Estensione dell'Obbligo Telematico

A partire dal 1° luglio 2024, l'utilizzo dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate diventa obbligatorio non solo per le compensazioni IVA, ma anche per quelle relative ai crediti INPS e INAIL. Questa estensione rappresenta un passo significativo verso la digitalizzazione completa delle procedure fiscali.

Implicazioni Pratiche:

- I contribuenti dovranno familiarizzare con i sistemi online dell'Agenzia delle Entrate;
- Sarà necessario dotarsi di credenziali SPID, CIE o CNS per accedere ai servizi;
- Le software house dovranno aggiornare i propri programmi gestionali per integrarsi con i nuovi requisiti.

2. Divieto di Compensazione per Debiti Iscritti a Ruolo

Il divieto di compensazione per i contribuenti con debiti iscritti a ruolo superiori a 100.000 euro è una delle novità più rilevanti. Questa misura, in vigore dal 1° luglio 2024, ha lo scopo di incentivare il pagamento dei debiti fiscali pregressi.

Dettagli Operativi:

- Il calcolo della soglia di 100.000 euro include imposte erariali, accessori e somme oggetto di atti di recupero;
- Sono esclusi dal calcolo i debiti per i quali non è scaduto il termine di pagamento, quelli sospesi o in corso di rateazione;
- Il divieto permane fino alla completa rimozione delle violazioni contestate.

3. Nuove Tempistiche per Crediti INPS e INAIL

Le nuove regole introducono tempistiche specifiche per la compensazione dei crediti maturati nei confronti di INPS e INAIL, differenziate per categoria di contribuente.

Tempistiche Dettagliate:

- Datori di lavoro non agricoli: compensazione possibile dal 15° giorno dopo la scadenza del termine mensile per la trasmissione dei dati retributivi;
- Datori di lavoro agricoli: dalla data di scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola;
- Lavoratori autonomi e liberi professionisti: dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi.

LIMITI E IMPORTI PER LE COMPENSAZIONI

Limite Annuale Generale

Il limite annuale per le compensazioni rimane confermato a 2 milioni di euro per il 2024. Questo tetto, inizialmente innalzato nel 2020 come misura di sostegno durante la pandemia, è stato mantenuto per garantire una maggiore liquidità alle imprese.

Considerazioni Pratiche:

- Il limite si applica al totale delle compensazioni effettuate nell'anno solare.
- È importante monitorare attentamente il cumulo delle compensazioni per evitare di superare la soglia.

Limiti Specifici per l'IVA

Per quanto riguarda l'IVA, il quadro normativo prevede due soglie rilevanti:

1. Compensazione libera fino a 5.000 euro.
2. Oltre i 5.000 euro, obbligo di visto di conformità e utilizzo dei canali telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Aspetti da Considerare:

- Il limite di 5.000 euro si riferisce al credito IVA annuale o trimestrale;
- Il visto di conformità deve essere rilasciato da un professionista abilitato o dal responsabile del CAF;
- La compensazione oltre i 5.000 euro può essere effettuata solo dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione IVA.

PROCEDURE DI COMPENSAZIONE

Per i Titolari di Partita IVA

1. F24 con saldo positivo senza compensazioni:
    - Obbligo di utilizzo dell'home banking.
    - Non è ammesso il pagamento tramite modello cartaceo.
2. F24 con saldo positivo e compensazioni:
    - Obbligo di utilizzo dei canali dell'Agenzia delle Entrate (Entratel o Fisconline).
    - Necessità di autenticazione forte (SPID, CIE, CNS).
3. F24 con saldo zero:
    - Esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.
    - Non è possibile utilizzare i servizi di home banking delle banche.

Per i Non Titolari di Partita IVA

1. F24 con saldo positivo senza compensazioni:
    - Ammesso il pagamento cartaceo presso banche, poste o tabaccai.

    - Possibilità di utilizzo dell'home banking.
2. F24 con saldo positivo e compensazioni:
    - Obbligo di utilizzo dei canali dell'Agenzia delle Entrate.
    - Possibilità di delegare un intermediario abilitato.
3. F24 con saldo zero:
    - Esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.
    - Necessità di registrazione ai servizi online dell'Agenzia.

IL DIVIETO DI COMPENSAZIONE PER DEBITI ISCRITTI A RUOLO

Calcolo della Soglia di 100.000 Euro

Per determinare il superamento della soglia, si considerano:

- Importi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione per imposte erariali e accessori;
- Somme oggetto di atti di recupero emessi dall'Agenzia delle Entrate.

Esclusioni dal Calcolo:

- Debiti per i quali non è scaduto il termine di pagamento;
- Debiti oggetto di provvedimenti di sospensione;
- Debiti in corso di rateazione regolarmente pagata.

Conseguenze del Divieto

- Impossibilità totale di effettuare compensazioni fino alla regolarizzazione della posizione debitoria;
- Necessità di monitoraggio costante della propria situazione debitoria;
- Possibili sanzioni in caso di violazione del divieto.

COMPENSAZIONI INPS E INAIL

Per i Datori di Lavoro Non Agricoli

- Compensazione possibile dal 15° giorno successivo alla scadenza del termine mensile per la trasmissione dei dati retributivi;
- Necessità di allineare le tempistiche di compensazione con quelle di trasmissione dei flussi UniEmens.

Per i Datori di Lavoro Agricoli

- Compensazione ammessa dalla data di scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola;
- Importanza di coordinare le scadenze della dichiarazione DMAG con le tempistiche di compensazione.

Per Lavoratori Autonomi e Liberi Professionisti

- Compensazione consentita dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi;

- Necessità di pianificare attentamente la presentazione della dichiarazione in relazione alle esigenze di compensazione.

ESEMPI PRATICI E CASI STUDIO

Caso #1: Azienda con Credito IVA Elevato

Un'azienda manifatturiera ha maturato un credito IVA di 15.000 euro. Per poter compensare questo credito, dovrà:

1. Presentare la dichiarazione IVA.
2. Ottenere il visto di conformità da un professionista abilitato.
3. Attendere 10 giorni dalla presentazione della dichiarazione.
4. Utilizzare esclusivamente i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per la compensazione.

Caso #2: Professionista con Debiti Iscritti a Ruolo

Un avvocato ha debiti iscritti a ruolo per 120.000 euro. In questa situazione:

- Non potrà effettuare alcuna compensazione, nemmeno per importi minimi;
- Dovrà prioritariamente regolarizzare la sua posizione debitoria;
- Una volta ridotto il debito sotto i 100.000 euro, potrà riprendere a compensare normalmente.

Caso #3: Datore di Lavoro con Credito INPS

Un'azienda del settore servizi ha maturato un credito INPS di 8.000 euro. Per compensarlo:

- Dovrà attendere il 15° giorno successivo alla scadenza del termine per l'invio dei dati retributivi mensili;
- Utilizzerà obbligatoriamente i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate;
- Dovrà verificare di non aver superato il limite annuale di 2 milioni di euro per le compensazioni.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Aspetto	Dettaglio	Note Aggiuntive
Limite annuale generale	2 milioni di euro	Si applica al totale delle compensazioni nell'anno solare
Limite IVA compensazione libera	5.000 euro	Per crediti IVA annuali o trimestrali

Aspetto	Dettaglio	Note Aggiuntive
Obbligo servizi telematici	Per compensazioni IVA, INPS e INAIL	Utilizzo obbligatorio di Entratel o Fisconline
Divieto di compensazione	Per debiti iscritti a ruolo > 100.000 euro	Include imposte erariali, accessori e atti di recupero
Esclusioni dal divieto di compensazione	• Debiti con termine di pagamento non scaduto • Debiti sospesi • Debiti in rateazione	La rateazione deve essere regolarmente pagata
Titolari di Partita IVA	• F24 saldo positivo senza compensazioni: home banking • F24 con compensazioni o saldo zero: servizi Agenzia Entrate	Non ammesso modello cartaceo in nessun caso
Non titolari di Partita IVA	• F24 saldo positivo senza compensazioni: cartaceo o home banking • F24 con compensazioni o saldo zero: servizi Agenzia Entrate	Possibilità di delega a intermediario abilitato
Compensazioni INPS (datori non agricoli)	Dal 15° giorno dopo scadenza dati retributivi	Allineamento con tempistiche UniEmens
Compensazioni INPS (datori agricoli)	Da scadenza versamento dichiarazione manodopera	Coordinamento con scadenze DMAG

Aspetto	Dettaglio	Note Aggiuntive
Compensazioni INPS/INAIL (autonomi e professionisti)	Dal 10° giorno dopo presentazione dichiarazione redditi	Pianificare attentamente la presentazione della dichiarazione
Visto di conformità IVA	Obbligatorio per compensazioni > 5.000 euro	Rilasciato da professionista abilitato o responsabile CAF
Tempistica compensazione IVA > 5.000 €	Dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione	Si applica sia al credito annuale che trimestrale
Compensazioni a saldo zero	Solo tramite servizi Agenzia Entrate	Non ammesso l'utilizzo di home banking per queste operazioni

CONCLUSIONE

il nuovo sistema di compensazione F24 richiede una maggiore attenzione e preparazione da parte di tutti i soggetti coinvolti. La digitalizzazione dei processi, se da un lato comporta sfide iniziali, dall'altro offre opportunità per una gestione più efficiente e trasparente delle operazioni fiscali. In questo contesto in rapida evoluzione, la consulenza di esperti del settore diventa sempre più preziosa per navigare con sicurezza nel complesso mondo delle compensazioni fiscali e per evitare errori che potrebbero comportare sanzioni o blocchi nelle procedure.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA